

COMUNE DI AVIGLIANO

Provincia di POTENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ARNALDO GRECA

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016.

Comune di AVIGLIANO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 20.3.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di AVIGLIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

- RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI
- FONDO PLURIEMNNALE VINCOLATO
- PREVISIONI DI CASSA
- VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2017-2019
- ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RIPETITIVO
- VERIFICA RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO
- NOTA INTEGRATIVA

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA
- VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2017-2019

- ENTRATE
- SPESE

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Avigliano nominato con delibera consiliare n.29 del 29.11.2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

Premesso che ha ricevuto in data 28.2.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 23.2.2017 con delibera n. 24 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- lo schema di DUP2017-2019 aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 23.2.2017;
- le deliberazioni di seguito indicate, adottate dalla Giunta Comunale, e propedeutiche all'approvazione dello schema di bilancio:
 - deliberazione n. 12* - Determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017;
 - deliberazione n. 13* – Determinazione delle tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) e all' imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Anno 2017;
 - deliberazione n. 14*- Determinazione delle tariffe e aliquote relative ai servizi a domanda individuale per l'anno 2017;
 - deliberazione n. 15* - Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada. Anno 2017. Art. 208 decreto legislativo n. 285/92 e successive modifiche;
 - deliberazione n. 17* – Proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - deliberazione n. 18* - Determinazione dei valori delle aree fabbricabili per l'applicazione dell' Imposta Comunale Unica (IUC), componenti IMU e TASI. Anno 2017;
- l'allegato 9a) al D.lgs. 118/2011- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2016;
- l'allegato 9 b) al D.lgs. 118/2011 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- l'allegato 9 c) al D.lgs. 118/2011- prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- l'allegato 9 d) al D.lgs. 118/2011 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- il schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici

di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#), approvato dalla Giunta comunale con atto n. 16 del 16.2.2017;

- la deliberazione n. 19 del 16.2.2017 con cui la Giunta comunale ha approvato lo schema di programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
- Il prospetto dei mutui in ammortamento;
- l'elenco dei fitti attivi e passivi
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e tutte le informazioni relative al rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, Isu ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

Considerato che l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Considerato che lo schema di parere viene predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Considerato che per il riferimento "*all'anno precedente*" sono state indicate le previsioni definitive 2016, in quanto lo schema di bilancio è stato formulato prima della predisposizione del rendiconto 2016.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 19 del 31.5.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.12 in data 26.5.2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.854.408,38
di cui:	
a) Fondi vincolati	854.086,98
b) Fondi accantonati	784.935,20
c) Fondi destinati ad investimento	595.830,07
d) Fondi liberi	619.556,13
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.854.408,38

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.031.945,09	3.702,50	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.896.336,12	87.931,28	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	551.026,46			
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.079.504,80	5.299.515,69	5.256.601,27	5.256.601,27
Trasferimenti correnti	8.738.583,35	3.342.968,83	3.288.893,83	766.193,83
Entrate extratributarie	998.643,43	530.784,46	480.369,67	480.369,67
Entrate in conto capitale	3.144.003,61	656.375,55	842.300,00	326.300,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Accensione prestiti	558,34			
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	7.760.000,00	7.760.000,00	7.760.000,00	7.760.000,00
TOTALE	27.721.293,53	19.589.644,53	19.628.164,77	16.589.464,77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.200.601,20	19.681.278,31	19.628.164,77	16.589.464,77

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.621.130,49	8.735.319,18	8.570.647,65	6.033.858,86
		<i>di cui già impegnato</i>		375.165,37	96.292,93	7.640,63
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.702,5	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.359.800,61	744.306,83	842.300,00	326.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>		87.931,28	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	87.931,28	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	459.670,1	441.652,3	455.217,12	469.305,91
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7.760.000,00	7.760.000,00	7.760.000,00	7.760.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	31.200.601,20	19.681.278,31	19.628.164,77	16.589.464,77
		<i>di cui già impegnato</i>		463.096,65	96.292,93	7.640,63
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	91.633,78	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	31.200.601,20	19.681.278,31	19.628.164,77	16.589.464,77

<i>di cui già impegnato*</i>	463.096,65	96.292,93	7.640,63
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	91.633,78	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

PREVISIONI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.546.597,16
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.868.833,35
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.764.980,64
<i>Entrate extratributarie</i>	600.585,99
<i>Entrate in conto capitale</i>	666.375,55
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.822.596,57
TOTALE TITOLI	21.723.372,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.269.969,26
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
<i>Spese correnti</i>	10.967.983,31
<i>Spese in conto capitale</i>	966.227,80
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	441.652,30
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	8.552.078,28
TOTALE TITOLI	22.927.941,69
SALDO DI CASSA	2.342.027,57

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art. 162 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli Responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.702,50	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.173.268,98	9.025.864,77	6.503.164,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.735.319,18	8.570.647,65	6.033.858,86
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		159.000,00	197.000,00	220.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	50.000,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	441.652,30	455.217,12	469.305,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 50.000,00	- 0,00	- 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		- 50.000,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	60.000,00	60.000,00	60.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
spese per recupero evasione tributaria	33.321,00	34.142,00	34.142,00
spese per eventi calamitosi			
oneri straordinari della gestione corrente	63.128,02	63.128,02	63.128,02
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	96.449,02	97.270,02	97.270,02

VERIFICA RISPETTO PAREGGIO BILANCIO

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	91.633,78	0,00	0,00
Titolo 1	5.299.515,69	5.256.601,27	5.256.601,27
Titolo 2	3.342.968,83	3.288.893,83	766.193,83
Titolo 3	530.784,46	480.369,67	480.369,67
Titolo 4	656.375,55	842.300,00	326.300,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.921.278,31	9.868.164,77	6.829.464,77
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	8.735.319,18	8.570.647,65	6.033.858,86
Titolo 2	744.306,83	842.300,00	326.300,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	9.479.626,01	9.412.947,65	6.360.158,86
Differenza	441.652,30	455.217,12	469.305,91

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, accompagnata da un'analisi delle principali poste di bilancio;
- gli equilibri di cassa;
- le informazioni relative al Fondo pluriennale vincolato;
- la determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la dimostrazione del risultato presunto di amministrazione;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- le informazioni relative all'indebitamento dell'Ente;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) *si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

Il DUP è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011](#)) ed è stato approvato dalla Giunta con propria deliberazione n. 87/2016 e successivamente aggiornato dallo stesso organo con atto n. 23 del 23.2.2017.

Sul DUP aggiornato l'organo di revisione ha espresso parere con verbale **n.4 del 21.2.2017**, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e coerenza con le previsioni di bilancio

Di seguito si riportano le informazioni rispetto agli strumenti obbligatori di programmazione di settore contenuti nel DUP e la loro coerenza con le previsioni di bilancio

Programma triennale lavori pubblici

Lo schema di programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.16 del 16.2.2017

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 19/2017.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con **verbale n.3 in data 14.2.2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).**

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello

scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.702,50	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	87.931,28	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	91.633,78	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.299.515,69	5.256.601,27	5.256.601,27
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.342.968,83	3.288.893,83	766.193,83
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	530.784,46	480.369,67	480.369,67
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	666.375,55	842.300,00	326.300,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.735.319,18	8.570.647,65	6.033.858,86
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	159.000,00	187.000,00	220.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.576.319,18	8.383.647,65	5.813.858,86
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	744.306,83	842.300,00	326.300,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	744.306,83	842.300,00	326.300,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		600.652,30	642.217,12	689.305,91
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(A proposito di tributi si deve rammentare che la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017 la somma di euro 1.361.489,62 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

L'ente ha redatto il piano finanziario e il piano tariffario per l'anno 2017 che il Consiglio ha approvato nella seduta del 16.3.2017.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla Provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La tariffa è stata commisurata tenendo conto quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e al numero dei componenti dei singoli nuclei familiari e/o del numero di occupanti degli immobili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

IMU

Per l'anno 2017, l'ente ha confermato le aliquote vigenti nel 2016 come di seguito riportato:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma6, del D.L 201/2011, pari a *7,6 per mille*;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma7, del D.L. 201/2011, pari a *4,0 per mille*
- detrazioni e agevolazioni come da regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 28/2012.

Il gettito di €. 663.737,63 tiene conto, da un lato, dell'esclusione dell'imposta sull'abitazione principale (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, o A/9) e delle relative pertinenze e, dall'altro, della riserva allo stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dal Comune sul loro territorio.

TASI

Per il tributo TASI, destinato alla copertura di servizi indivisibili che possono essere individuati in attività, prestazioni, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività senza che si possa quantificare il maggiore o minore beneficio individuale, sono state confermate le aliquote del 2016 e il suo gettito è stato stimato in €. 335.451,35.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente, con atto di Giunta Comunale n. 12/2017, ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,7 per cento, con una soglia di esenzione a € 8.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 52.000,00 in linea con le riscossioni dell'anno precedente.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	
ICI/IMU	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TARSU/TARES/TARI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Totale	60.000,00	60.000,00	60.000,00	

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato desunto dal Sito web del Ministero dell'Interno.

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

I contributi per funzioni delegati dalla Regione previsti in bilancio sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
ASILO NIDO	19.000,00	57.000,00	33,33%
IMPIANTI SPORTIVI		50.400,00	0,00%
MENSA SCOLASTICA		29.000,00	0,00%
Totale	19.000,00	136.400,00	13,93%

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 8.000,00 e sono destinati con atto dell'organo esecutivo per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata totalmente al finanziamento di spese correnti.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2015	10.516,09
previsione definitive 2016	7.000,00

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

La previsione del contributo per permesso di costruire è pari a €. 235.000,00 ed è stato interamente destinato a coprire spese di investimento.

In particolare sono stati previsti:

descrizione spesa	2017	2018	2019
interventi manutenzione straordinaria patrimonio	18.500,00	25.000,00	25.000,00
interventi manutenzione straordinaria scuole	30.000,00	50.000,00	50.000,00
acquisto attrezzature	3.478,91	-	-
interventi di manutenzione straordinaria Centro Polivalente	10.000,00		
interventi manutenzione straordinaria impianti sportivi	4.083,00	10.000,00	10.000,00
interventi impianto sportivo contrada Cefalo	55.900,00		
interventi manutenzione straordinaria strade comunali	15.000,00	62.000,00	62.000,00
interventi manutenzione impianti di pubblica illuminazione	68.000,00	68.000,00	68.000,00
interventi manutenzione straordinaria cimiteri	10.000,00	20.000,00	20.000,00
interventi manutenzione canile comunale	8.038,09		
restituzione oneri di urbanizzazione	3.000,00		
interventi di sistemazione piazzale asilo nido	4.000,00		
accatastamento immobili comunali	5.000,00		
TOTALE	235.000,00	235.000,00	235.000,00

SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	174.706,49	177.113,77	177.179,62	177.032,47
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	795.438,04	654.671,00	602.554,27	602.630,67
		2	4.636,00	1.978,91	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	196.354,76	156.892,91	176.853,22	176.853,22
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	115.343,10	114.928,49	110.711,10	108.711,10
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	119.763,17	99.370,47	89.727,18	79.809,82
		2	138.065,33	154.864,00	632.300,00	116.300,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	329.375,28	354.006,29	334.817,26	320.890,19
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	167.288,08	84.652,39	86.734,01	86.734,01
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	8.286,66	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	2.048,30	2.048,30	2.230,00	2.230,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	487.912,13	306.697,60	301.083,96	301.083,96
		2				
2 - Giustizia	Totale Missione 1		2.539.217,34	2.109.224,13	2.516.190,62	1.974.275,44
	1 - Uffici giudiziari	1	10.980,10	9.684,10	10.384,10	10.384,10
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		10.980,10	9.684,10	10.384,10	10.384,10
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	370.165,03	313.161,51	318.642,28	318599,69
		2	0,00	0,00	0,00	0
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0

		2				
	Totale Missione 3		370.165,03	313.161,51	318.642,28	318.599,69
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	76.410,50	60.149,59	61.682,69	60982,16
		2	0,00	0,00	10.000,00	10000
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	193.796,30	149.593,22	144.258,87	144222,57
		2	955.728,84	60.000,00	40.000,00	40000
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	559.224,14	549.954,28	545.742,04	545742,04
	7- Diritto allo studio	1	19.160,00	21.300,00	21.300,00	21.300,00
	Totale Missione 4		1.804.319,78	840.997,09	822.983,60	822.246,77
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	22.724,92	25.671,53	29.611,25	19293,76
		2	10.000,00	10.000,00		
	Totale Missione 5		32.724,92	35.671,53	29.611,25	19.293,76
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	72.992,24	56.434,47	52.570,72	51576,87
		2	271.032,16	129.983,00	10.000,00	10.000,00
	2 - Giovani	1	66.000,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 6		410.024,40	186.417,47	62.570,72	61.576,87
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	101.990,00	38.650,00	10.000,00	10.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		101.990,00	38.650,00	10.000,00	10.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	58.014,17	50.286,80	50.271,97	48840,47
		2	1.278.431,06	53.000,00	0,00	0
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	38.143,77	21.587,19	19.333,11	17.026,62
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8		1.374.589,00	124.873,99	69.605,08	65.867,09
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	1.222,04	1.108,83	993,05	874,57
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	80,00	80,00	80,00	80
		2	37.264,31	0,00	0,00	0
	3 - Rifiuti	1	1.169.130,02	1.180.782,74	1.172.055,33	1171969,83
		2	647.082,09	0,00	0,00	0
	4 - Servizio idrico integrato	1	10.614,52	9.344,51	8.014,46	6.621,50
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	8.905.690,81	2.684.068,09	2.668.338,09	148.838,09
		2	15.000,00	0,00	0,00	0,00
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00

	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 9		10.786.083,79	3.875.384,17	3.849.480,93	1.328.383,99
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	207.671,52	207.671,52	207.671,52	207.671,52
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	475.372,83	520.220,50	497.905,50	495700,62
		2	478.893,20	92.943,00	130.000,00	130000
	Totale Missione 10		1.161.937,55	820.835,02	835.577,02	833.372,14
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	2.443,76	2.443,76	2.500,00	2500
		2	0,00	0,00	0,00	0
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0
		2				
	Totale Missione 11		2.443,76	2.443,76	2.500,00	2.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	69.140,20	97.925,00	78.200,00	75500
		2	26.254,80	29.424,28	0,00	0
	2- Interventi per disabilità	1	71.626,66	77.016,66	66.016,66	66016,66
		2	0,00	0,00	0,00	0
	3- Interventi per anziani	1	225.532,63	40.095,75	37.139,90	36664,22
		2	100.000,00	175.320,00	0,00	0
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	63.737,67	68.153,36	62.603,72	61703,72
		2	290.847,56	0,00	0,00	0
	5 - Interventi per le famiglie	1	16.796,75	17.000,00	17.000,00	17000
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	117.766,37	200.600,00	201.000,00	201000
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	68.450,43	53.923,41	54.632,16	54.230,01
		2	1.000.136,27	10.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Missione 12		2.050.289,34	769.458,46	536.592,44	532.114,61
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	46.255,53	47.900,00	47.900,00	47900
		2	30.793,64	26.793,64	0,00	0
	Totale Missione 13		77.049,17	74.693,64	47.900,00	47.900,00
14 - Sviluppo economico, competitività						
	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	25.986,68	22.380,60	17.929,88	17.458,65
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	30.692,05	30.088,00	29.455,13	28791,83
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0

	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	1.500,94	2.100,00	2.100,00	2100
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Totale Missione 14		58.179,67	54.568,60	49.485,01	48.350,48
	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Fonti energetiche	1	98.727,50	21.830,62	20.514,09	19.140,17
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	Totale Missione 17		98.727,50	21.830,62	20.514,09	19.140,17
	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
19 - Relazioni internazionali	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
20 - Fondi e accantonamenti	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
	1- Fondo di riserva	1	5.458,13	35.731,92	36.910,51	39153,75
	2 - FCDE	1	69.490,49	159.000,00	187.000,00	220000
	3 - Altri fondi	1	27.271,13	7.000,00	7.000,00	7000
50 - Debito pubblico	Totale Missione 20		102.219,75	201.731,92	230.910,51	266.153,75
	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	459.670,10	441.652,30	455.217,12	469305,91
60 - Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50		459.670,10	441.652,30	455.217,12	469.305,91
	1- Restituzione antic.tesoreria	5	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2000000
99 - Servizi per conto terzi	Totale Missione 60		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	7.760.000,00	7.760.000,00	7.760.000,00	7760000
TOTALE SPESA	Totale Missione 99		7.760.000,00	7.760.000,00	7.760.000,00	7.760.000,00
			31.200.611,20	19.681.278,31	19.628.164,77	16.589.464,77

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.008.240,93	2.013.331,79	2.004.021,91
102	imposte e tasse a carico ente	140.935,00	142.786,33	142.169,14
103	acquisto beni e servizi	5.529.027,85	5.372.159,11	2.829.659,11
104	trasferimenti correnti	552.193,81	533.893,81	530.293,81
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	165.849,54	150.458,08	134.453,12
108	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	13.096,04	2.000,00	2.000,00
110	altre spese correnti	325.976,01	356.018,53	391.261,77
TOTALE		8.735.319,18	8.570.647,65	6.033.858,86

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato,
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 174.726,53;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.886.126,77;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale [n.4 in data 14.2.2017](#), ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Di seguito il prospetto che dimostra il rispetto del vincolo di riduzione complessiva della spesa:

VOCE	SPESA 2011	SPESA 2012	SPESA 2013	MEDIA	PREVISIONE
				2011-2013	2017
a) Piano dei Conti 1.01: Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	2.217.449,93	2.058.723,41	1.920.797,49	2.065.656,94	1.681.972,60
b) Piano dei Conti 1.03.02.12: Spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	65.099,05	10.776,41	87.363,27	54.412,91	304.702,24
c) Piano dei Conti 1.09.01: Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00	0,00	0,00	0,00	11.096,04
d) Piano dei Conti 1.02.01.01 :IRAP	141.956,96	131.060,40	124.333,69	132.450,35	126.991,50
e) Piano dei Conti 1.01.01.02.002: Buoni pasto	19.511,15	20.396,06	17.784,25	19.230,49	21.401,49
f) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da a ad e)	2.444.017,09	2.220.956,28	2.150.278,70	2.271.750,69	2.146.163,87
f) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da a ad e)	2.444.017,09	2.220.956,28	2.150.278,70	2.271.750,69	2.146.163,87
g) Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
h) Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	116.509,29	107.026,83	107.026,83	110.187,65	139.941,89
i) Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
l) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
m) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
n) Oneri dei rinnovi contrattuali	195.024,03	188.013,73	178.756,73	187.264,83	151.145,32
o) Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI	103.771,86	28.829,20	18.186,65	50.262,57	63.208,94
p) Spese per la formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
q) Spese per missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
r) Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	48.355,09	36.269,59	29.101,94	37.908,87	149.429,39
s) Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
t) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da g ad s)	463.660,27	360.139,35	333.072,15	385.623,92	507.025,54
SPESA DI PERSONALE (f- t)	1.980.356,82	1.860.816,93	1.817.206,55	1.886.126,77	1.669.088,77
t) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da g ad s)	463.660,27	360.139,35	333.072,15	385.623,92	507.025,54
SPESA DI PERSONALE (f- t)	1.980.356,82	1.860.816,93	1.817.206,55	1.886.126,77	1.639.138,33

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	8.000,00	80,00%	1.280,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.717,45	80,00%	743,49	1.600,00	1.900,00	1.900,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	6.208,80	50,00%	3.304,40	3.300,00	3.300,00	3.300,00
TOTALE	17.926,25		5.327,89	4.900,00	5.200,00	5.200,00

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente della [media semplice](#)

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluenndo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dal seguente prospetto:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PREVISIONE 2017

	Dati ultimi 5 esercizi chiusi						Calcolo FCDE bilancio previsione 2017-2019			
		2011	2012	2013	2014	2015		2017 a)	2018 a)	2019 a)
Tarsu/tares/tari							Previsione	1.375.489,32	1.334.574,90	1.334.574,90
	Acc.Comp	1.335.845,76	1.381.427,97	1.574.816,32	1.392.597,00	1.770.017,43	Tot.Accertato			
	Risc.Res	696.123,39	917.402,52	751.497,42	835.349,93	527.497,14	Tot.Riscosso			
	Risc. Comp	246.004,71	419.238,90	508.950,75	549.852,61	758.206,65	Insisistenze			
							%di Riscossione	83,89%	83,89%	83,89%
	% di riscoss.	70,53%	96,76%	80,04%	99,47%	72,64%	Fondo Calcolato	221.648,03	215.055,03	215.055,03

		2011	2012	2013	2014	2015		2017 a)	2018 a)	2019 a)
fitti							Previsione	20.934,81	20.934,81	20.934,81
	Acc.Comp	26.000,83	18.557,46	18.892,05	18.508,25	20.755,73	Tot.Accertato			
	Risc.Res	3.638,55	3.105,65	3.575,14	12.681,76	2.932,01	Tot.Riscosso			
	Risc. Comp	13.435,63	12.661,81	13.534,83	2.195,61	10.366,38	Insisistenze			
							% di Riscossione	77,13%	77,13%	77,13%
	% di riscoss.	65,67%	84,97%	90,57%	80,38%	64,07%	Fondo Calcolato	4.787,63	4.787,63	4.787,63

TOTALE FONDO	226.435,67	219.842,67	219.842,67
ACCANTONAM.TO OBBLIGATORIO	158.504,97	186.866,27	219.842,67

ACCANTONAMENTO IN BILANCIO	159.000,00	187.000,00	220.000,00
----------------------------	------------	------------	------------

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 35.731,95 pari allo 0,4091 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 36.910,51 pari allo 0,4306 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 39.153,75 pari allo 0,6489 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con riferimento alle ricognizione delle società partecipate sono stati adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16.0 del 19/06/2013 - Ricognizione delle società partecipate ex art. 3, commi 27-33, Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), così come modificati dalla Legge 69/2009 e dalla legge 122/2010;

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16.0 del 19/06/2013 - Ricognizione partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 14 comma 32 D.L. n. 78/2010 e sue modificazioni e integrazioni e art. 4 D.L. 95/2012 e sue modificazioni e integrazioni

L'Ente possiede partecipazioni nelle seguenti società:

Denominazione	Quota di partecipazione	Anno in cui è stata costituita	Intenti	Scopi
ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.	1,12% (uno virgola dodici per cento) del capitale sociale	2002	Gestire il servizio idrico integrato	Gestione integrata delle risorse idriche nelle fasi di captazione adduzione, distribuzione, fognature e depurazione, nonché commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli
Piani e Programmi di Azione Locale (P.P.A.L.) società consortile a responsabilità limitata	1% (uno per cento) del capitale sociale	Società attualmente in liquidazione	Società senza fini di lucro istituita nell'ambito del programma LEADER 2.	"operatore collettivo" beneficiario finale di finanziamenti europei e soggetto responsabile dell'attuazione del piano di azione locale.
Gruppo di Azione Locale (GAL) Basento Camastra società consortile a responsabilità limitata	9,95% (nove virgola novantacinque per cento) del capitale sociale	2003	Società senza fini di lucro istituita nell'ambito del programma LEADER PLUS.	Ha per oggetto la promozione e la gestione del piano di sviluppo locale e delle azioni e interventi in esso inserite.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

744.306,83 per l'anno 2017

842.300,00 per l'anno 2018

326.300,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Come riportato nella nota integrativa, nel triennio 2017-2019 sono previsti investimenti così suddivisi:

tipologia di spesa	anno 2017	anno 2018	anno 2019
programma triennale OO.PP.			
mitigazione rischio idogeologico loc. Madonna delle grazie	100.000,00	600.000,00	84.000,00
ristrutturazione impianto contrada cefalo	125.900,00		
interventi di miglioramento canile comunale	26.794,64		
lavori d eseguire Casa della salute	175.320,00		
interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio	64.864,00	32.300,00	32.300,00
interventi di manutenzione straordinaria delle scuole	60.000,00	50.000,00	50.000,00
interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	4.083,00	10.000,00	10.000,00
interventi di manutenzione straordinaria delle strade	24.943,00	62.000,00	62.000,00
altri interventi di manutenzione straordinaria	110.423,28	88.000,00	88.000,00
acquisto attrezzature	1.978,91		
interventi di edilizia residenziale privata	50.000,00		
totale spese di investimento di competenza pura + FPV	744.306,83	842.300,00	326.300,00

Tali spese sono finanziate come di seguito indicato:

tipologia di entrata	2017	2018	2019
proventi permessi di costruire	235.000,00	235.000,00	235.000,00
alienazioni e concessioni diritti patrimoniali	7.300,00	7.300,00	7.300,00
contributi Regione Basilicata	414.075,55	600.000,00	84.000,00
FPV	87.931,28		
TOTALE	744.306,83	842.300,00	326.300,00

INDEBITAMENTO

Nello schema di bilancio non è previsto il ricorso all'accensione di mutui per il finanziamento degli investimenti. Inoltre, come di può osservare dal prospetto seguente, gli oneri di ammortamento sulle spese correnti relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, sono ampiamente inferiori al limite di delegabilità dei cespiti di entrata, fissato dalla legge nella misura del 10% del totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (consuntivo 2015).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2017	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.822.327,80
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	7.604.126,66
3) Entrate extratributarie (titolo III)	461.466,65
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	13.887.921,11
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.388.792,11
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014 (2)	€ 163.849,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.224.942,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	€ 4.048.799,43

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 4.048.799,43
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente (per l'anno 2017) o su quelle previste (per gli anni 2018 e 2019) è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2017	2018	2019
interessi passivi	163.849,54	148.458,08	132.453,12
entrate correnti	13.887.321,11	6.245.013,13	6.242.313,13
% su entrate correnti	1,18	2,38	2,12
limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	196.546,39	178.167,81	163.849,54	148.458,08	132.453,12
Quota capitale	499.515,96	432.219,10	441.652,30	455.217,12	469.305,91
Totale	696.062,35	610.386,91	605.501,84	603.675,20	601.759,03

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o [previsioni definitive 2016](#));
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Arnaldo Greca